



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE AGRARIA

Mario Rigoni Stern

Bergamo

PROGETTAZIONE ANNUALE PER COMPETENZE

Classe IV Religione

COMPETENZE AREA DI ISTRUZIONE GENERALE (PROFESSIONALE)

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore servizi:

Competenza n.1: *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*

Competenza n. 2: *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*

Competenza n. 3: *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*

Competenza n. 4: *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.*

Competenza n. 5: *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*

Competenza n. 6: *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*

Competenza n. 7: *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

Competenza n. 8: *la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*

Competenza 9: *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*

Competenza n.10: *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*

Competenza n.11: *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*

Competenza n.12: *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*

Competenza n.13: *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Competenza n.14: *Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*

Competenza n.15: *Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.*

Competenza n.16: *Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*

Competenza n.17: *Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*

Competenza n.18: *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

Competenza n.19: *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

Quarto anno

Disciplina: Religione Cattolica

Ore settimanali:1

Modulo 1: NUOVI MOVIMENTI RELIGIOSI, SETTE E SUPERSTIZIONE				
UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Sette e movimenti religiosi	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno riconosce le caratteristiche dei Nuovi Movimenti Religiosi e dei gruppi settari, distinguendoli dalle religioni tradizionali; sa distinguere una chiesa da una setta e sa mettere a confronto i Nuovi Movimenti Religiosi con il Cristianesimo	L'alunno si approccia in modo critico verso queste nuove esperienze religiose e sa cogliere affinità e punti di rottura con le religioni tradizionali	Cosa sono le sette e i Movimenti Religiosi: definizioni ed esempi Storia e caratteristiche principali di alcuni Nuovi Movimenti Religiosi: Testimoni di Geova, Scientology, i Mormoni, Chiesa dell'Unificazione del Rev. Moon, le Wicca, ecc. Confronto tra le religioni tradizionali e i nuovi fenomeni religiosi e del potenziale umano
2. Fenomeni paranormali e soprannaturali	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa distinguere l'atteggiamento religioso autentico da quello magico-superstizioso e coglie nella prospettiva cristiana un equilibrio che tutela l'integrità dell'uomo	L'alunno riconosce il "bisogno di trascendenza" che caratterizza la nostra epoca e individua limiti e irrazionalità dei cosiddetti "fenomeni paranormali"	Fenomeni paranormali e soprannaturali: definizioni ed esempi Confronto tra questi fenomeni e la dottrina della Chiesa Distinzione tra atteggiamento religioso e atteggiamento magico-superstizioso
3. Potenzialità e rischi	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno comprende i meccanismi sociali e psicologici che favoriscono lo sviluppo di nuovi gruppi religiosi, nonché i suoi rischi	L'alunno si mette in discussione circa l'attrattiva che il mondo del soprannaturale e dei Nuovi Movimenti Religiosi esercitano e sa discernere gli elementi di rischio	I nuovi bisogni di spiritualità e di senso di gruppo dell'uomo moderno

				I rischi circa la manipolazione della mente esercitata in alcune sette e gruppi pseudo-religiosi
--	--	--	--	--

Modulo 2: LE RISPOSTE DELL'UOMO DAVANTI AL MALE E ALLA SOFFERENZA

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
1. Il Mistero della sofferenza umana	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno rileva come ogni uomo porti con sé il bisogno di trovare risposte alla fragilità umana e all'incertezza del dopo la morte	L'alunno si pone in atteggiamento di ascolto e dialogo circa le domande, i timori, le risposte e le esperienze altrui e proprie circa la sofferenza	L'uomo di fronte alla sofferenza e al male Il "silenzio di Dio" L'uomo di fronte alla libertà e alla responsabilità
2. Il male e il dolore nella teologia	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno riconosce nella teodicea cristiana una visione equilibrata circa la sofferenza che pone l'uomo in profonda connessione con un Dio che non lo abbandona nel dolore	L'alunno si accosta alla Bibbia con la consapevolezza di poter trovare risposte interessanti circa il profondo "problema del male e del dolore"	Passi biblici scelti (il dolore di Giobbe) Gesù e la croce La teodicea cristiana La concezione del dolore nelle varie religioni
3. Cooperazione e associazionismo	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno riconosce il valore della cooperazione attiva attraverso associazioni o gruppi allo scopo di migliorare la vita propria e altrui	L'alunno scorge nella solidarietà tra persone una possibile ed efficace risposta all'esperienza del dolore	Associazioni, gruppi e progetti umanitari nati con lo scopo di alleviare il dolore degli "ultimi"

Modulo 3 IL RAPPORTO TRA SCIENZA E FEDE

UDA	Competenze di articolazione	Competenze di materia	Abilità/Capacità	Conoscenze
-----	-----------------------------	-----------------------	------------------	------------

1. Le “due ali”	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa individuare le aree di competenza specifica del sapere religioso e del sapere scientifico e ne riconosce la complementarità	L'alunno si allena a guardare la realtà che lo circonda dal punto di vista della fede e della scienza, divenendo consapevole del “falso dilemma” tra scienza e fede e della loro presunta contrapposizione	Fede e ragione a confronto: stereotipi e miti contemporanei L'Enciclica “Fides et Ratio” di Giovanni Paolo II
2. Aspetti critici nella storia	<u>Competenza n. 2</u> <u>Competenza n. 4</u>	L'alunno sa collocare criticamente nella storia alcune situazioni di dialogo “difficile” tra la scienza e la fede	L'alunno sa mettere in dialogo la scienza e la fede religiosa, senza contrapporre vicendevolmente, bensì rispettandone gli ambiti di competenza	La teoria dell'evoluzione della specie a confronto con il testo biblico La teoria del Big Bang e le diatribe storiche con la Chiesa Il caso Galilei e le leggende legate alla storia del processo

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Livello di base: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato. In particolare l'alunno conosce i tratti essenziali dei nuovi movimenti religiosi e sette. L'alunno entra in dialogo con i compagni circa l'esperienza del dolore che accompagna il genere umano. L'alunno percepisce come importanti le forme di associazionismo a scopi umanitari. L'alunno riconosce come la fede e la scienza abbiano due ambiti distinti ma complementari.

Livello intermedio: Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite, per affrontare adeguatamente situazioni in contesti richiesti. In particolare l'alunno conosce i tratti essenziali dei nuovi movimenti religiosi e i rischi insiti in alcune sette e gruppi pseudo-religiosi. L'alunno si interroga sull'esperienza del dolore che accompagna il genere umano, entra in dialogo con i compagni circa le proprie opinioni e sa confrontarle con la proposta cristiana. L'alunno percepisce come importanti le forme di associazionismo a scopi umanitari e conosce alcuni noti progetti/associazioni del territorio locale o nazionale. L'alunno riconosce come la fede e la scienza abbiano due ambiti distinti ma complementari, e sa riconoscere l'apporto dell'una sull'altra in diversi contesti storici.

Livello avanzato: Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli. In particolare l'alunno sa confrontare e distinguere le religioni tradizionali dai nuovi movimenti religiosi, conosce i rischi insiti in alcune sette e gruppi pseudo-religiosi. L'alunno si interroga sull'esperienza del dolore che accompagna il genere umano, entra in dialogo con i compagni circa le proprie opinioni e sa confrontarle con la proposta cristiana e delle altre religioni. L'alunno percepisce come importanti le forme di associazionismo a scopi umanitari, conosce alcuni noti progetti/associazioni del territorio locale o nazionale e sa esserne promotore. L'alunno riconosce come la fede e la scienza siano su due ambiti distinti ma complementari, sa riconoscere l'apporto vicendevole dell'una sull'altra in diversi contesti storici, conosce infine l'attuale concezione ecclesiale circa il rapporto tra ragione e fede.